

LIMÓN LIMÓN sac. Giuseppe, servo di Dio, martire

nato a Villa Nueva (Sevilla-Spagna) il 28 dic. 1892; prof. a Sevilla il 20 agosto 1912; sac. a Pamplona il 20 agosto 1919; + a Morón il 20 luglio 1936.

Dopo gli studi compiuti a Sevilla e a Ecija, entrò nel noviziato a San José del Valle e ricevette l'abito talare dalle mani di don Ricaldone, ispettore. Fece il tirocinio pratico nei due collegi di Cordoba e di Utrera. Ordinato sacerdote, fu direttore successivamente in tre case, e infine a Morón. La dolcezza e l'amabilità furono le sue caratteristiche: lavorava con zelo e con spirito di sacrificio. Fu arrestato dai miliziani il 19 luglio 1936 insieme con il coad. Giuseppe Bianco e un chierico. Due giorni dopo furono condotti in un luogo per essere fucilati. Al primo colpo furono feriti, poi furono caricati su un camion che li portò fuori città. Là il direttore e il coadiutore ricevettero il colpo mortale, mentre il chierico, che finse di essere già morto, riuscì a salvarsi. Il processo diocesano di beatificazione fu introdotto il 16 gennaio 1956.